



S.A.L.P. Societa' Appalto Lavori Pubblici S.P.A.
Via Julia 3/A
33050 Bagnaria Arsa (UD)
appalti@pec.salpspa.com

Snam Rete Gas S.P.A.
Via Malspinoso 7
36043 Camisano Vicentino (VI)
Ingcoss.nor@pec.snam.it

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 15
Terzariol Guido
Tel. 348-4410583

OGGETTO: autorizzazione idraulica al prelievo e scarico di acqua ai fini del collaudo di condotte metanodotto (Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda) dai canali demaniali GRASSAGA, BIDOGGIA, EMANUELE FILIBERTO e ADDUTTORE CREVADA nei comuni di PONTE DI PIAVE, SANTA LUCIA DI PIAVE e SAN PIETRO DI FELETTO.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 4074 in data 23/02/2021;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Gestione sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, la ditta S.A.L.P. SOCIETA' APPALTO LAVORI PUBBLICI SPA - Codice Fiscale 00166260307 al prelievo e scarico di acqua ai fini del collaudo di condotte metanodotto (Pieve di Soligo – San Polo di Piave – Salgareda) dai canali demaniali GRASSAGA, BIDOGGIA, EMANUELE FILIBERTO e ADDUTTORE CREVADA nei Comuni di PONTE DI PIAVE, SANTA LUCIA DI PIAVE e SAN PIETRO DI FELETTO, in conformità agli elaborati presentati e condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Nell'eseguire l'opera o nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non si dovranno arrecare danni ai beni ed alle pertinenze consorziali; in caso contrario vigerà l'obbligo di eseguire, a proprie spese e nei termini che il Consorzio riterrà di imporre, tutti i lavori di ripristino;
2. Il prelievo e restituzione riguarda i canali demaniali di scolo Grassaga e Bidoggia, e canali irrigui secondario Emanuele Filiberto e adduttore Crevada ed è assolutamente vincolata alla disponibilità d'acqua contingente, in relazione al periodo stagionale, alle necessità irrigue e/o di soccorso ed alle priorità dei bisogni per uso agricolo;
3. Il prelievo è limitato ad un massimo di volume pari a mc 85 con portata massima della pompa non inferiore a 25 l/s, da eseguirsi nelle modalità indicate da personale tecnico consortile;
4. Relativamente ai canali irrigui Emanuele Filiberto e Adduttore Crevada il servizio sarà presente dal 01 maggio al 30 settembre di ogni anno, salvo imprevisti dovuti a cause di forza maggiore (interruzioni temporanee per guasti, manutenzioni straordinarie, ecc.); al di fuori di tale periodo non vi è garanzia della disponibilità idrica;
5. Dovrà essere sempre consentita al personale del Consorzio l'accesso alle opere demaniali per la verifica del rispetto delle norme che regolano il prelievo e l'uso dell'acqua;
6. Quanto manomesso a danni dei canali demaniali di scolo Grassaga e Bidoggia, e canali irrigui secondario Emanuele Filiberto e adduttore Crevada dovrà essere prontamente ripristinato a regola d'arte;
7. La ditta concessionaria dovrà provvedere alla rimessa in pristino dell'intera area con rimozione delle opere di attingimento e pompaggio e di eventuali ingombri conseguenti alla presenza del sistema di collaudo delle condotte;
8. Restano a carico della ditta concessionaria gli eventuali danni procurati a cose o a persone dovuti sia alla esecuzione dell'intervento durante i lavori e/o per mancata sorveglianza fuori dagli orari di lavoro, conservando altresì indenne il Consorzio Piave da qualsiasi responsabilità al riguardo;
9. La ditta si assume ogni responsabilità di realizzazione e gestione del manufatto, intesasi come tipologia di realizzazione dell'opera nonché il corretto ripristino dello stato dei luoghi a lavori ultimati. Rimane pure a carico della ditta concessionaria l'eventuale rimozione repentina del sistema di prelievo e pompaggio e di ogni altra opera provvisoria, su insindacabile richiesta dello scrivente Consorzio, in caso di necessità sopravvenuta per probabile evento di piena o per precipitazioni meteoriche elevate o anche per eventuali interventi di manutenzione e/o lavori di carattere ordinario e straordinario, tali per cui le operazioni di cui trattasi possano essere di ostacolo;
10. Resta inteso che ogni danno occorso al materiale utilizzato, e/o posto in opera, causati da interventi di manutenzione eseguiti dai mezzi dello scrivente Consorzio, non potranno essere ascritti in alcun modo allo scrivente che dovrà pure essere sollevato da ogni reclamo, azione o molestia - anche di carattere giudiziario - che possano essere promossi da terzi, Amministrazioni Pubbliche, Enti o privati;

11. La ditta garantisce la salvaguardia assoluta delle servitù di passaggio a favore del personale del Consorzio ai fini di eventuali interventi manutentivi o per semplice servizio di guardiania e/o controllo;
12. Relativamente alla qualità delle acque, fuori dalla competenza diretta consortile, si rimanda al Piano di Tutela delle Acque, della Regione Veneto per il quale le acque reflue scaricate nel canale dovranno provenire esclusivamente da acqua prelevata e usata per le operazioni di collaudo nonchè rilasciata dopo opportuno trattamento con i sistemi indicati dal citato PTA;
13. La definizione in cantiere della corretta esecuzione dei lavori e dei tempi per la loro realizzazione dovrà essere concordata con il personale tecnico consortile, guardiano di zona Terzariol Guido 348-4410583;
14. La ditta dovrà assumere ogni onere per la realizzazione dei lavori oggetto della presente, nonché la responsabilità della corretta esecuzione di questi, garantendo la salvaguardia assoluta delle servitù di passaggio per le manovre di competenza nel periodo irriguo - sia a favore degli utenti aventi diritto al servizio, sia a favore del personale del Consorzio ai fini di eventuali interventi manutentivi, o per semplice servizio di guardiania e/o controllo;
15. Qualora, per motivate esigenze consortili, si rendesse necessario modificare forma e caratteristiche di quanto autorizzato tramite la sua parziale o totale rimozione, anche temporanea, a ciò dovrà provvedere la ditta concessionaria, su semplice richiesta dello scrivente, a propria cura e spese, escluso alcun diritto a compensi;
16. Il prelievo e la successiva restituzione di acqua nei canali demaniali Grassaga, Bidoggia, Emanuele Filiberto e Adduttore Crevada dovranno essere effettuati entro il 30 aprile;
17. La ditta concessionaria dovrà contattare il guardiano di zona Terzariol Guido tel. 348-4410583 prima di effettuare il prelievo;
18. Lo scarico è subordinato alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
19. La data di inizio della costruzione delle opere/interventi dovrà essere concordata preventivamente con il Guardiano di zona Terzariol Guido tel. 348-4410583.
20. L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti /Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.
21. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a eventuali danni, di qualunque specie, che potesse subire la proprietà e le opere oggetto dell'autorizzazione non solo a causa dell'andamento idrometrico del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire lungo l'asta del corso d'acqua medesimo. La Ditta non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta.
22. La Ditta sarà direttamente responsabile, verso il Consorzio, dell'esatto adempimento degli oneri connessi e conseguenti alla presente autorizzazione e, verso i terzi, di ogni e qualsiasi danno che fosse cagionato a persone e alle proprietà in dipendenza o nell'esercizio della stessa sollevando il Consorzio da qualsiasi pretesa fosse avanzata e controversia, anche giudiziaria, che potesse insorgere.

23. La presente autorizzazione, in conformità al vigente Regolamento delle autorizzazioni e concessioni precarie, è rilasciata in via precaria per la durata di nove anni e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo rinuncia da parte del Concessionario da esercitarsi nei modi previsti dall'art. 12 del richiamato Regolamento o, anche prima della scadenza, per revoca da parte del Consorzio ai sensi dell'art 10 del medesimo Regolamento. In caso di revoca, rinuncia, o mancato rinnovo, alla scadenza dell'autorizzazione il concessionario dovrà rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato, con la comminatoria dell'esecuzione d'ufficio a sue spese, in caso di mancata ottemperanza, fatto salvo che il Consorzio non eserciti la facoltà di ritenere le opere prevista dal Regolamento.
24. In caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui l'autorizzazione si riferisce, la Ditta dovrà presentare al Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal subentrante, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo del provvedimento. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta.
25. L'autorizzazione ha effetto dalla data del suo rilascio.
26. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n° 1199 del 1971, entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Responsabile del procedimento Gianni Stefano
Istruttore Basso dott. Alessandro
N. pratica 87635 PB/LP/SG/TF/as